

Atalanta, ecco perché Mounier è un acquisto inutile

Anthony Mounier è stato protagonista di un intricato caso di mercato che dal **Bologna**, società proprietaria del cartellino, lo ha portato all'**Atalanta**.

Infatti prima di arrivare a Bergamo ha avuto una piccola parentesi francese, poiché inizialmente era stato acquistato dal **Saint Etienne**. Tuttavia a causa di attriti con la tifoseria per vicende risalenti a quasi 10 anni fa, è stato costretto ad abbandonare quell'avventura prima ancora che cominciasse.

Così dopo pochi giorni è tornato in Italia per vestire la maglia atalantina.

È un'ala che può giocare sia a destra che a sinistra, e nel 3-4-3 di **Gasperini** potrebbe ritagliarsi qualche minuto. Di certo il goal non è il suo mestiere, ma riesce comunque ad avere una media di 4-5 reti a stagione. Quest'anno non ha trovato spazio negli schemi di **Donadoni**, che sembra puntare sul giovane **Di Francesco**.

Un giocatore non indispensabile

Sta di fatto che anche con i nerazzurri non potrà che essere che un rincalzo, poiché il tridente **Kurtic-Gomez-Petagna** funziona fin troppo bene, ed anche i sostituti validi non mancano.

Insomma andrà ad allungare la panchina bergamasca.

È stato un acquisto che di certo non era stato preventivato, e del quale probabilmente si poteva fare a meno. Di solito il mercato di riparazione porta giocatori indispensabili, che servono a rinforzare i reparti fortemente deficitari, ma questo non è il caso dell'Atalanta, che non deve giocare coppe e perciò non necessita di *turn over*.

Starà a Mounier dimostrare il suo valore in allenamento, e cercare magari di mettere in discussione quegli equilibri prestabiliti. Sperando che quest'avventura calcistica duri più di quella con il Saint Etienne.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: [telegram.me/AtalantaGoal24](https://t.me/AtalantaGoal24)